



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

prot. 8085
23 MAG. 2017

**Relazione dell'organo
di revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2016**



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Domenico Ciaramella

Dott. Alessandro Cioffi

Dott. Robert Thomas Wirth



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

INDICE



Introduzione
Conto del bilancio
 Risultati della gestione
 Saldo di cassa
 Risultato gestione di competenza
 Risultato di amministrazione
 Variazione dei residui anni precedenti
 Conciliazione risultati finanziari
Verifica congruità fondi
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico
Stato patrimoniale
Relazione della giunta sul rendiconto
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Ripiano disavanzo
Conclusioni



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D. Lgs. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Villaricca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villaricca, li 22/05/2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Domenico Ciaramella)

(Dott. Alessandro Cioffi)

(Dott. Robert Thomas Wirth)



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

INTRODUZIONE

4

L'organo di revisione del Comune di Villaricca è stato nominato con delibera consiliare n. 32 del 30/09/2016.

PREMESSO CHE

- ◆ si è ricevuta in data 05/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 05/05/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio che risulta carente del conto economico e dello stato patrimoniale¹.

Il rendiconto per l'esercizio 2016 risulta corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

¹ L'Ente nella delibera di approvazione degli schemi al rendiconto, ha rinviato al 31/07 c.a. gli adempimenti connessi alla contabilità economico-patrimoniale come disposto dalla Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali del 4 maggio 2017.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- questo Collegio sin dal suo insediamento ha più volte notiziato gli uffici comunali circa la presenza di alcuni rilievi tra le poste contabili costituenti i documenti del Bilancio di Previsione 2016-2018, Rendiconto di Gestione 2015 e Bilancio di Previsione 2017-2019 *(in particolare ci si riferisce ai verbali collegiali dal n° 3 al n° 13 che qui si intendono integralmente riportati e a cui si rinvia per maggiori dettagli)*;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con la relativa delibera di variazione n° 48 del 13/12/2016;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto non sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 01/01/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

6

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili, salvo le eccezioni successivamente riportate nel corso della presente relazione;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la non conciliazione della rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria (*situazione che costituisce irregolarità contabile - amministrativa*);
- la non equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi per €. 22,27 (*situazione che costituisce irregolarità contabile - amministrativa*);
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e, nel caso negativo, della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'Ente ha riconosciuto, con propria deliberazione di Giunta Comunale n° 50 del 28/12/2016, debiti fuori bilancio per €. 1.093.693,68;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 46 del 05/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva ed attesta che:

- risultano emessi n. 2.009 reversali e n. 2.006 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL ed al 31/12/2016 risultano parzialmente reintegrati ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

RISULTATI DELLA GESTIONE

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 determinato dall'Ente è così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			10.822.573,50
Riscossioni	7.904.149,94	33.726.658,04	41.630.807,98
Pagamenti	9.396.072,50	38.719.876,11	48.115.948,61
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.337.432,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.337.432,87

Il conto del tesoriere non coincide con quello dell'Ente per € 364.061,10.

La regolarizzazione di tale differenza è stata più volte sollecitata dagli scriventi; ad ogni modo la stessa è imputabile alle seguenti partite:

1. 31/12/2015 pagamenti per esecuzione forzata per euro 87.146,14;
2. 31/12/2016 pagamenti per esecuzione forzata per euro 276.914,89.

In merito alle differenze sopra esposte è il caso di evidenziare come i pagamenti non regolarizzati al 31/12/2015 siano stati oggetto di riconoscimento come debiti fuori bilancio nell'anno 2016.

L'effettiva conciliazione del saldo di cassa dell'Ente con quello del tesoriere al 31/12/2016 è così determinata:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio come determinato dall'Ente			10.822.573,50
Riscossioni	7.904.149,94	33.726.658,04	41.630.807,98
Pagamenti	9.396.072,50	38.719.876,11	48.115.948,61
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.337.432,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015			87.146,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016			276.914,89
Fondo di cassa al 31 dicembre riconciliato			3.973.371,84

Il Collegio, data la discrepanza tra i due valori di cassa, utilizzerà come parametro di riferimento del presente lavoro la cassa riconciliata.

In merito a tale discrepanza, lo si ribadisce, il Collegio ha già più volte sollecitato la regolarizzazione dei sospesi, come indicato nel principio contabile 4/2, agli organi preposti.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Tale conciliazione impatta di fatto negativamente sulla costituzione dell'avanzo di amministrazione così come determinato dall'Ente nella delibera n. 47 del 05/05/2017.

La sistemazione di tali poste richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Pertanto, si invita l'Ente e per esso il responsabile del servizio finanziario ad effettuare la parificazione del conto del tesoriere così come sopra determinato e conciliato.

Il fondo di cassa vincolato è così esposto:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.973.371,77
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	3.973.371,77
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	3.973.371,77

Tuttavia è il caso di precisare che l'Ente con propria nota n° 6121 del 24/04/2017, trasmessa a mezzo pec alla Corte dei Conti territorialmente competente, ha quantificato, in riscontro a specifica richiesta dell'Organo di Controllo (nota n° 644/2017), la consistenza dei fondi vincolati alla data del 31/12/2016 in €. 8.525.407,82. Tale comunicazione fa sì che si evinca un utilizzo per spese correnti, non ricostituito alla data del 31/12/2016, di ben €. 4.552.036,05.

Anche in questo caso, l'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31/12/2016 differisce da quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella e, pertanto, si rende necessario, in attuazione del principio contabile 4.2, procedere alla regolarizzazione, mediante specifica registrazione, della posta contabile (€. 4.552.036,05) sia al Titolo IX delle Entrate che al corrispondente Titolo VII delle Spese.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		678.570,78	10.822.573,50	3.973.371,84
Anticipazioni		-	-	-
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		-	10.436.674,25	-

In relazione alla posta relativa all'anticipazione di liquidità erogata da Cassa Depositi e Prestiti è il caso di evidenziare che, tra le somme vincolate da determinare, vi sono ancora poste del 2014 e 2015 per i pagamenti di debiti di fornitura in genere nonché idrica oggetto di giudizi pendenti ancora in essere alla data odierna (vedasi nota Responsabile Area Finanziaria n° 6121 del 24/04/2017).



COMUNE DI VILLARICCA
 Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
 Verbale n. 18/2017

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, non considerando la quota del disavanzo tecnico applicato al bilancio di previsione per € 532.203,80, presenta un avanzo di Euro 299.595,90 come risulta dai seguenti elementi:



RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	22.102.575,28	72.133.347,42	46.561.372,35
Impegni di competenza	meno	21.700.102,78	66.940.876,57	50.664.385,81
Saldo		402.472,50	5.192.470,85	-4.103.013,46
quota di FPV applicata al bilancio	più		13.138.907,07	4.505.316,50
Impegni confluiti nel FPV	meno		4.505.316,50	102.707,14
saldo gestione di competenza		402.472,50	13.826.061,42	299.595,90

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
	5	
Riscossioni	(+)	33.726.658,04
Pagamenti	(-)	38.719.876,11
Differenza [A]		-4.993.218,07
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	4.505.316,50
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	102.707,14
Differenza [B]		4.402.609,36
Residui attivi	(+)	12.834.714,31
Residui passivi	(-)	11.944.509,70
Differenza [C]		890.204,61
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		299.595,90

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	299.595,90
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	
quota di disavanzo ripianata	532.203,80
saldo	-232.607,90

In merito il Collegio evidenzia che una gestione di competenza in costante disavanzo è indice di una scarsa capacità di programmazione degli impegni di spesa che non trovano adeguata copertura nelle entrate. Si tratta di una situazione che va attentamente monitorata, rivedendo la complessiva gestione della spesa, al fine di un suo possibile contenimento, volto ad assicurare l'equilibrio della gestione di competenza, e ad evitare di incorrere in situazioni di disequilibrio strutturale. Appare opportuno richiamare il principio contabile n. 3 punto 60, lett. b) secondo il quale l'Ente "valuta, sulla base del trend storico, l'andamento del risultato della gestione di competenza, (differenza fra accertamenti ed impegni di competenza) al fine di evidenziare sia



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

eventuali trend negativi strutturali, sia la capacità dell'Ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefissato all'inizio dell'anno. L'eventuale disavanzo della gestione di competenza è attentamente analizzato e motivato nel rendiconto, con l'ausilio del quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali che sottolinea sia l'equilibrio economico-finanziario che l'equilibrio finale".



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.505.316,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	532.203,80
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.954.013,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	22.050.761,64
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	102.707,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.305.860,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-532.203,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	-532.203,80
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	536.670,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	237.096,67
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	299.573,63



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-232.630,17

12

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		

Il Collegio, preso atto delle risultanze contabili sopra esposte, evidenzia la presenza sia di uno squilibrio di parte corrente determinato in € 532.203,80 che di uno squilibrio complessivo finale di € 232.630,17.

In considerazione degli squilibri evidenziati, il Collegio rappresenta che "l'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale il cui mancato perseguimento condiziona la stessa funzionalità dell'Ente Locale" e "la tendenza all'equilibrio economico deve essere ritenuta un obiettivo di gestione per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, da sottoporre a costante controllo" (Postulati e finalità dei principi contabili punto 23).

L'equilibrio economico-finanziario di parte corrente è un obiettivo di gestione fondamentale ai fini della funzionalità dell'Ente. La circostanza che negli ultimi due esercizi precedenti tale equilibrio sia stato assicurato facendo ricorso a proventi straordinari e non ripetitivi, avrebbe dovuto indurre ad una particolare attenzione nella gestione corrente al fine di evitare la possibilità di incardinare uno squilibrio strutturale.

Giova, infine, ricordare che il principio del pareggio del bilancio, (introdotto dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, e disciplinato dalla legge 24 dicembre 2012 n. 243 emanata in attuazione della predetta riforma costituzionale), prevede la necessità di "un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti".

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	4.505.316,50	102.707,14
FPV di parte capitale		



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Il Collegio, preso atto delle risultanze contabili sopra esposte, evidenzia la mancata corrispondenza tra il Fondo Pluriennale Vincolato determinato in sede di riaccertamento ordinario dei residui e quello esposto a Rendiconto.

Tale stato di fatto rende necessario procedere ad una riconciliazione delle posizioni.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	537.151,00
Altre (da specificare)	0,00
	0,00
Totale entrate	537.151,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	140.308,81
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	542.884,39
Altre (da specificare)	0,00
	0,00
Totale spese	683.193,20
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-146.042,20



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 33.930.272,64 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			10.822.573,50
RISCOSSIONI	7.904.149,94	33.726.658,04	41.630.807,98
PAGAMENTI	9.396.072,50	38.719.876,11	48.115.948,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			4.337.432,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			364.061,10
<i>Differenza</i>			3.973.371,77
RESIDUI ATTIVI	59.895.516,37	12.834.714,31	72.730.230,68
RESIDUI PASSIVI	30.726.112,97	11.944.509,70	42.670.622,67
<i>Differenza</i>			30.059.608,01
<i>meno FPV per spese correnti</i>			102.707,14
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			33.930.272,64

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	11.501.987,12	33.560.310,00	33.930.272,64
di cui:			
a) parte accantonata		27.140.310,75	26.622.924,90
b) Parte vincolata		18.618.722,68	18.751.647,05
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	11.501.987,12	-12.198.723,43	-11.444.299,31

Il Collegio, preso atto delle risultanze contabili sopra esposte, evidenzia che la determinazione dell'avanzo di amministrazione è frutto quasi integralmente della gestione dei residui.

Pertanto, tale situazione cozzando con la realtà finanziaria dell'Ente, (utilizzo di circa €. 17.000.000,00 di Mutui per Liquidità con presenza ancora di cospicue esposizioni debitorie) anche per quanto si dirà infra, rende indispensabile procedere ad una adeguata attività di riaccertamento dei residui.

In particolare, il Collegio evidenzia la necessità di procedere, una volta apporati i giusti correttivi evidenziati dai rilievi mossi nella presente relazione, alla rideterminazione del risultato di amministrazione 2016.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		67.418.522,45	7.904.149,94	59.895.516,37	381.143,86
Residui passivi		40.166.422,47	9.396.072,50	30.726.112,97	-44.237,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	299.595,90
SALDO GESTIONE COMPETENZA		299.595,90
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		381.143,86
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		33.237,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		414.380,86
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		299.595,90
SALDO GESTIONE RESIDUI		414.380,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		33.560.310,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	34.274.286,76

L'avanzo di amministrazione determinato al 31/12/2015, senza aver conto dei pagamenti per pignoramenti presso terzi, non risulta essere veritiero come indicato dal principio contabile allegato 4.2 punto 6.3.

Al riguardo si ritiene opportuno chiarire che il citato principio contabile recita che: "Omissis...Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti.

A tal fine, nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'Ente provvede tempestivamente alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere, in particolare in occasione delle verifiche relative al controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio e della variazione generale di assestamento.

Nel caso in cui non sia stato seguito tale principio, e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento. In tal modo, nel conto del bilancio, si rende evidente che la spesa è stata effettuata senza la necessaria autorizzazione.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Contestualmente all'approvazione del rendiconto, si chiede al Consiglio il riconoscimento del relativo debito fuori bilancio segnalando l'effetto che esso produce sul risultato di amministrazione dell'esercizio e le motivazioni che non hanno consentito la necessaria variazione di bilancio.

E' del tutto scorretta e, al fine di garantire il rispetto del principio della competenza finanziaria, non può più essere seguita, la prassi che prevede, a seguito del necessario riconoscimento dei "debiti fuori bilancio" la richiesta al tesoriere di trasportare i sospesi all'esercizio in corso (successivo a quello in cui il pagamento è stato effettuato), l'impegno e l'emissione dell'ordinativo con imputazione all'esercizio in cui il debito è formalmente riconosciuto.

Infatti, tale prassi comporta l'imputazione degli impegni e dei pagamenti ad un esercizio successivo a quello di competenza e, conseguentemente, l'elaborazione dei rendiconti finanziari relativi ai due esercizi considerati "non veri": il rendiconto dell'esercizio in cui il pagamento è stato effettuato non rappresenta tutte le spese di competenza dell'anno, quello successivo rappresenta spese che non sono di competenza dell'esercizio.

Inoltre la presenza al 31/12/2016 di procedura di esecuzione forzata per l'importo di €. 276.914,89 fa scattare un altro parametro di deficit strutturale n. 5 della tabella del DM che di seguito si riporta:

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI	SI
---	----

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	26.622.924,90
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	18.171.967,47
fondo rischi per contenzioso	-
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	44.794.892,37

La quota per fondo anticipazione di liquidità è stata, erroneamente, allocata dall'Ente nella parte vincolata.

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	579.679,58
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	579.679,58

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 non è presente.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	27.140.310,75
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	2.350.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	29.490.310,75

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato risulta essere pari ad € 26.622.924,82.

In merito il Collegio ritiene che, alle luce dell'elevato importo dei residui attivi vestuti e del loro basso livello di riscossione, la quota accantonata sia del tutto insufficiente a fronteggiare futuri ma probabili mancati introiti.

Pertanto, il Collegio invita l'Amministrazione ad effettuare una seria e puntuale attività ricognitiva ed in particolare a procedere ad una più razionale ed organica rideterminazione dei residui stessi in riferimento specifico a quelli che per anzianità e tipologia risultano essere di difficile definizione.

In particolare, il Collegio raccomanda una attenta e scrupolosa verifica dei termini di prescrizione dei titoli giuridici che sono alla base dei residui stessi.

Inoltre, si raccomanda una puntuale ricognizione della possibilità per l'Ente di recuperare quanto appostato nei residui per la tassa dei rifiuti, dei corrispettivi per il servizio idrico e per Sanzioni al Codice della Strada.

Nel conto del bilancio dell'anno 2016 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2012 per Euro 18.558.201,73 pari allo 39,844% del totale dei residui di parte corrente al 31/12/2016;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2012 per Euro 77.525,21 pari allo 0,66% del totale dei residui del titolo IV al 31/12/2016.

Infine, per quanto riguardo la concreta esigibilità dei residui appostati in bilancio, alla luce delle considerazioni sopra esposte, si invita l'Amministrazione a monitorare costantemente l'andamento finanziario delle poste in esame e di iscrivere a bilancio una congrua percentuale prudenziale di mancato incasso, in considerazione sia della natura sia dell'anzianità degli stessi.

In particolare necessitano di costante controllo i residui relativi agli oneri di urbanizzazione ed ai proventi dei beni dell'Ente, nonché i ruoli iscritti da vecchia data.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Come già detto, si esorta l'Amministrazione, ad approfondire il controllo sui residui e la operazione di pulizia degli stessi, soprattutto di quelli attivi e di quelli più vecchi.

Solo in tal modo si potrà ridurre quel meccanismo perverso per il quale, mantenendo residui attivi fittizi, vengono finanziate spese correnti reali che non è possibile pagare (dal momento che i residui attivi a copertura non vengono riscossi), comportando un'erosione della liquidità, tamponata, solo temporaneamente, dal ricorso all'anticipazione di liquidità e che ha come unico effetto quello di occultare disavanzi di amministrazione.

18

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

In relazione alla posta in esame il Collegio, richiamandosi alle sue precedenti verbalizzazioni nonché al parere espresso in occasione del Previsionale 2017 – 2019 ed al trend di richieste di riconoscimento di debiti fuori bilancio (non ultima quella intervenuta successivamente al rilascio delle attestazioni volte all'adozione del rendiconto oggetto ora di parere), evidenzia la carenza di una congrua appostazione di bilancio che tenga almeno conto delle potenziali passività portate a conoscenza con nota n° 6.121 del 20/04/2017 nonché di quelle commesse al contenzioso in essere con il Tesoriere dell'Ente (circa €. 2.900.000,00) e ad altre eventuali procedure.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano agli atti dell'Ente, come dichiarato dal responsabile finanziario, società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.505.316,50
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	-
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	13.726.490,33
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	756.354,08
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	756.354,08
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.471.168,71
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	536.670,30
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	19.490.683,42
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	22.050.761,64
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	102.707,14
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	2.350.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	19.803.468,78
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	237.096,67
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	237.096,67
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		20.040.565,45
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		3.955.434,47
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		3.955.434,47

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'Ente ha provveduto in data 30 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36.991 del 06/03/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

20

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	3.771.918,93	4.400.000,00	3.188.059,77
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		1.181.485,68	
Addizionale I.R.P.E.F.	751.308,00	755.967,21	794.431,39
Imposta comunale sulla pubblicità	9.452,78	11.284,33	12.527,48
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	2.510,75	360.903,14	543.688,87
TOSAP	181.367,03	214.053,02	166.000,00
TARI	5.434.350,32	7.093.065,09	5.428.283,83
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	271.720,22		
Tassa coessioni comunali	278.964,50	298.261,70	
Diritti sulle pubbliche affissioni	568,50	695,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	2.972.977,66	2.539.836,49	3.592.683,84
Altre imposte	1.080,00	15.095,00	815,15
Totale entrate titolo 1	13.676.218,69	16.870.646,66	13.726.490,33

Alla luce della delicata situazione finanziaria dell'Ente, si invita l'Amministrazione ad attivarsi ulteriormente per il recupero delle sacche di evasione e, vista la notevole mole dei residui attivi ancora presenti in bilancio, si invita la stessa a continuare ed approfondire il processo di un serio riaccertamento degli stessi e/o del loro incasso.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono state attivate procedure e/o atti volti al recupero dell'evasione ed elusione tributaria.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	486.010,39	409.739,66	475.127,88
Riscossione			475.127,88

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	437.470,49	2,52%
2015	409.739,66	1,38%
2016	475.127,88	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	38.003,27	100,00%
Residui riscossi nel 2016	66.538,52	175,09%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-66.538,52	-175,09%
Residui (da residui) al 31/12/2016	38.003,27	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	38.003,27	

Il Collegio, in merito, invita l'Amministrazione ad attivarsi per dare concreta attuazione al programma di riscossione dei contributi per permessi a costruire; ciò, in modo da ridurre lo scostamento tra somme accertate, residui e somme incassate dall'Ente ed evitare la decadenza del diritto. In alternativa, si invita l'Amministrazione ad intraprendere una seria azione di riaccertamento dei valori contabilizzati.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	70.968,81	130.124,01	20.692,26
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	106.113,70	621.897,71	735.661,82
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	53.583,49	413.538,40	0,00
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	230.666,00	1.165.560,12	756.354,08

E' stato verificato che l'Ente non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari, documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	3.983.004,91	7.195.732,32	3.565.914,85
Proventi dei beni dell'ente	239.274,95	262.547,49	34.538,11
Interessi su anticip.ni e crediti	1.023,63	186,52	0,00
attività di controllo e repressione	0,00	0,00	620.851,00
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	
Proventi diversi	16.859,88	804.189,75	249.864,75
Totale entrate extratributarie	4.240.163,37	8.262.656,08	4.471.168,71

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario nell'anno 2015 in quanto non superava oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, (come rilevato dai precedenti revisori) ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	2016
accertamento	370.164,00	870.556,00	620.851,00
riscossione	114.300,00	200.312,18	245.032,92
%riscossione	30,88%	23,01%	39,47%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	114.300,00	200.312,18	245.032,92
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	114.300,00	200.312,18	245.032,92
destinazione a spesa corrente vincolata	57.500,00	100.156,09	122.516,46
Perc. X Spesa Corrente	50,31%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	670.243,82	100,00%
Residui riscossi nel 2016	22.097,63	3,30%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-286.310,34	-42,72%
Residui (da residui) al 31/12/2016	934.456,53	139,42%
Residui della competenza	292.118,08	
Residui totali	1.226.574,61	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del D. Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Il Collegio invita l'Ente a sollecitare il concessionario della riscossione alla presentazione della documentazione a supporto degli incassi e una relazione sulle procedure di recupero dei crediti.

Il Collegio invita, pertanto, l'Amministrazione ad attivarsi per la riscossione, anche coattiva, delle somme iscritte in bilancio ed a continuare ed approfondire l'analisi dei residui con riscontro della compatibilità e possibilità di incasso delle poste relative alle annualità pregresse.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono pari ad Euro 34.538,11 .

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	34.670,65	100,00%
Residui riscossi nel 2016	30.224,37	87,18%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2,40	-0,01%
Residui (da residui) al 31/12/2016	4.448,68	12,83%
Residui della competenza	6.361,02	
Residui totali	10.809,70	

In merito si invita l'Ente a monitorare gli incassi per i fitti e di avviare le azioni di recupero e di decadenza dal diritto di assegnazione degli alloggi, oltre che a verificare se vi siano delle assegnazioni senza titolo.

Inoltre si raccomanda di aggiornare, con una ricognizione totale (amministrativa e contabile), tutte le assegnazioni degli immobili al fine di individuare sia eventuali morosità degli assegnatari, sia eventuali occupazioni abusive e di trasmettere una relazione in merito al Collegio dei Revisori dei Conti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.189.172,62	3.912.918,78	-276.253,84
102	imposte e tasse a carico ente	434.350,02	455.783,75	21.433,73
103	acquisto beni e servizi	11.779.813,69	14.535.277,54	2.755.463,85
104	trasferimenti correnti	11.628.020,49	1.941.739,39	-9.686.281,10
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	666.945,43	662.157,79	-4.787,64
108	altre spese per redditi di capitale	165.520,41	0,00	-165.520,41
109	altre spese correnti	826.223,29	542.884,39	-283.338,90
TOTALE		29.690.045,95	22.050.761,64	-7.639.284,31

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016, come rinvenuta dai dati del Rendiconto, rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	4.424.508,00	3.912.918,78
Spese macroaggregato 103	80.403,00	
Irap macroaggregato 102	268.335,00	455.783,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.773.246,00	4.368.702,53
(-) Componenti escluse (B)	850.518,00	539.845,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.922.728,00	3.828.857,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

← 25

Tuttavia, è il caso di evidenziare come i dati forniti, a mezzo pec in data 15/05/2017, dal responsabile del personale si discostino da quelli sopra esposti.



COMUNE DI VILLARICCA
 Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
 Verbale n. 18/2017

A tal proposito, il Collegio ritiene opportuno allegare anche la tabella fornita con la detta pec:

spesa media rendiconti 2011/2013					
spesa intervento 01	4.394.706,00				
spese incluse nell'int.03	80.403,00				
irap	268.335,00				
altre spese incluse					
Totale spese di personale	4.743.444,00				
spese escluse	850.518,00				
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.892.926,00				
		2011	2012	2013	Media 2011 - 2013
1 - Retribuzioni lorde	3.637.462,00	3.227.511,00	3.121.256,00	3.328.743,00	2.981.760,00
4 - LSU	149.616,00	134.212,00	125.749,00	136.525,67	45.836,00
6 - Staff	67.698,00	60.153,00	65.118,00	64.323,00	55.436,00
10 - Oneri per contributi	807.204,00	791.232,00	830.483,00	809.639,67	802.634,00
13 - IRAP	264.898,00	258.845,00	281.261,00	268.334,67	265.874,00
14 - Assegni familiari, buoni pasto	132.120,00	154.063,00	120.517,00	135.566,67	136.943,00
16 - formazione	0,00	0,00	935,00	311,67	0,00
Totale	5.058.998,00	4.626.016,00	4.545.319,00	4.743.444,35	4.288.483,00
A detrarre					
1 - Spese a carico di finanziamenti privati	56.578,00	0,00	0,00	18.859,33	0,00
2 - Straordinario elettorale	97.966,00	67.674,00	86.640,00	84.093,33	58.191,00
3 - Formazione	0,00	0,00	9.935,00	3.311,67	0,00
5 - Rinnovi contrattuali pregressi	506.772,00	506.772,00	506.772,00	506.772,00	268.577,00
6 - Categorie protette	182.429,00	182.429,00	168.322,00	177.726,67	201.741,00
9 - Incentivi per la progettazione	9.288,00	8.764,00	9.665,00	9.239,00	0,00
10 - Incentivi recupero ICI	0,00	27.478,00	0,00	9.159,33	0,00
11 - Diritti di rogito	19.843,00	15.055,00	18.559,00	17.819,00	10.418,00
13 - Altre spese	0,00	13.954,00		6.977,00	0,00
14 - Spese censimenti ISTAT	0,00	0,00	56.659,00	18.886,33	918,00
Totale	872.876,00	822.126,00	856.552,00	852.843,66	539.845,00
Totale spese soggette a limite	4.186.122,00	3.803.890,00	3.688.767,00	3.890.600,69	3.748.638,00



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Ad ogni buon conto, si ribadisce che data la discrepanza tra i valori imputati a bilancio e quelli riportati nella delibera in esame così come avvenuto già in occasione del Previsionale 2017 - 2019, i cui valori sono indicati con la classificazione dell'ex DPR 194 e non in macroaggregati, è opportuno che prima di procedere a qualsiasi attività di selezione del personale si effettui una puntuale e definitiva ricognizione delle poste che concorrono a formare la spesa in esame; ciò al fine di verificare l'effettivo rispetto dei limiti di legge in materia di spesa del personale.

Inoltre, per quanto si è già detto, il Collegio ritiene che, sino a quando non verrà chiarita in maniera inequivocabile la reale struttura del rendiconto 2016 nonché il rispetto dei parametri di deficitarietà strutturali di cui al D.M. del 18/02/2013, l'Ente non proceda a manovre sulla dotazione organica.

Ciò, anche in considerazione del fatto, che qualora l'Ente realmente fosse in stato di deficit strutturale, lo stesso sarebbe soggetto alle specifiche disposizioni di cui all'articolo 243 del T.U.E.L.² anche per quanto concerne le dotazioni organiche e quindi in materia di assunzioni.

Non da ultimo si deve evidenziare come ad ogni buon conto si debba tener presente anche la disposizione di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL, che sancisce che nelle amministrazioni locali il funzionario che adotta provvedimenti che

² Art. 243 D. Lgs. 267/2000

Controlli per gli enti locali strutturalmente deficitari, enti locali dissestati ed altri enti.

1. Gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'articolo 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria.

2. Gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano mediante un'apposita certificazione che:

- a) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento; a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare;
- b) il costo complessivo della gestione del servizio di acquedotto, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa in misura non inferiore all'80 per cento;
- c) il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura pre-vista dalla legislazione vigente.

3. I costi complessivi di gestione dei servizi di cui al comma 2, lettere a) e b), devono comunque comprendere gli oneri diretti e indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e per gli oneri di ammortamento degli impianti e delle attrezzature. Per le quote di ammortamento si applicano i coefficienti indicati nel decreto del Ministro delle finanze in data 31 dicembre 1988 e successive modifiche o integrazioni. I coefficienti si assumono ridotti del 50 per cento per i beni ammortizzabili acquisiti nell'anno di riferimento. Nei casi in cui detti servizi sono forniti da organismi di gestione degli enti locali, nei costi complessivi di gestione sono considerati gli oneri finanziari dovuti agli enti proprietari di cui all'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902, da versare dagli organismi di gestione agli enti proprietari entro l'esercizio successivo a quello della riscossione delle tariffe e della erogazione in conto esercizio. I costi complessivi di gestione del servizio di cui al comma 2, lettera c), sono rilevati secondo le disposizioni vigenti in materia.

3-bis. I contratti di servizio, stipulati dagli enti locali con le società controllate, con esclusione di quelle quotate in borsa, devono contenere apposite clausole volte a prevedere, ove si verificano condizioni di deficitarietà strutturale, la riduzione delle spese di personale delle società medesime, anche in applicazione di quanto previsto dall'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008.

4. Con decreto del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, sono determinati i tempi e le modalità per la presentazione e il controllo della certificazione di cui al comma 2.

5. Alle province ed ai comuni in condizioni strutturalmente deficitarie che, pur essendo a ciò tenuti, non rispettano i livelli minimi di copertura dei costi di gestione di cui al comma 2 o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1 per cento delle entrate correnti risultanti dal certificato di bilancio di cui all'articolo 161 del penultimo esercizio finanziario nei confronti di quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura. Ove non risulti presentato il certificato di bilancio del penultimo anno precedente, si fa riferimento all'ultimo certificato disponibile. La sanzione si applica sulle risorse attribuite dal Ministero dell'interno a titolo di trasferimenti erariali e di federalismo fiscale; in caso di incapacità l'ente locale è tenuto a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue.

5-bis. Le disposizioni di cui al comma 5 si applicano a decorrere dalle sanzioni da applicare per il mancato rispetto dei limiti di copertura dei costi di gestione dell'esercizio 2011.

6. Sono soggetti, in via provvisoria, ai controlli centrali di cui al comma 2:

- a) gli enti locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato della gestione, di cui all'articolo 161;
 - b) gli enti locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.
7. Gli enti locali che hanno deliberato lo stato di dissesto finanziario sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli di cui al comma 1, sono tenuti alla presentazione della certificazione di cui al comma 2 e sono tenuti per i servizi a domanda individuale al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione di cui al comma 2, lettera a).



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D. Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 21/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione al paragrafo in esame si espongono le somme impegnate nell'anno 2016 con relativa rappresentazione dei limiti connessi:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	19.540,00	80,00%	3.908,00	1.382,88	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	28.277,28	80,00%	5.655,46	900,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	11.067,20	50,00%	5.533,60	0,00	0,00
TOTALE	58.884,48		15.097,06	2.282,88	0,00

Spese di rappresentanza

In relazione alla presente sezione, giova ricordare che l'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148) prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali siano elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000; prospetto da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'Ente Locale.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Il prospetto è compilato a cura del Segretario dell'Ente e del responsabile dei servizi finanziari e sottoscritto dai predetti soggetti oltre che dall'organo di revisione economico finanziario.

Passando ora all'analisi dello specifico documento sottoposto al Collegio, si evidenzia che le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 non risultano allegate al conto consuntivo e che l'Organo di Revisione dell'Ente con propria nota ha richiesto agli uffici comunali il suindicato allegato non ricevendo riscontro in merito.

Tale inadempienza determina una irregolarità contabile – amministrativa da sanare.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012.

L'Ente non ha rispettato le disposizione dell'art. 9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 662.157,79 e rispetto al residuo debito al 01/01/2016, determina un tasso medio del 2,10%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,49%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che a fronte di una previsione di 16.147.161,66 sono stati impegnati solo €. 237.096,67, segnale di una programmazione delle opere pubbliche basata su previsioni di difficile realizzazione.

In proposito, il Collegio rileva che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio; nel contempo si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro, in particolare per le spese in conto capitale, che:

- a) sia maggiormente valutata, in sede di previsione, la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del trend storico e della manovra concretamente attuabile;
- b) la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	2,31%	4,91%	3,49%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	22.155.290,09	21.477.320,68	31.552.359,60
Nuovi prestiti (+)		10.911.028,72	
Prestiti rimborsati (-)	-677.969,41	-835.989,80	1.305.860,84
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	21.477.320,68	31.552.359,60	30.246.498,76
Nr. Abitanti al 31/12	31.122	31.122	31.122
Debito medio per abitante	690,10	1.013,83	971,87

Il Collegio evidenzia che, in relazione all'indebitamento residuo esposto al 01/01/2016, il dato emergente nel Rendiconto 2016 è frutto di una ricostruzione del valore di apertura rispetto a quello consuntivato nei debiti di finanziamento iscritti al 31/12/2015 nel passivo del conto patrimonio. L'importo indicato è comprensivo dell'anticipazione di liquidità concesse dalla Cassa DDPP sia del D.L. 35/13 che del D.L. 78/2015.

Il Collegio evidenzia, altresì, una discrepanza di €. 532.230,80 (costituente irregolarità contabile - amministrativa e che si evince chiaramente dal prospetto degli equilibri economico finanziario della presente relazione) tra i dati riepilogati nel Rendiconto 2016 e quelli desumibili sia dal certificato al bilancio di previsione inviato e pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno che dai dati del questionario Siquel al bilancio di previsione 2016/2018 relativi alla quota capitale rimborsata nell'esercizio di competenza (Titolo IV), il tutto come da prospetti che seguono:



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

QUADRO 5 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

(Dati Ministero dell'Interno)

Voci	Residui presunti al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive dell'anno 2015	Previsioni anno 2016	Previsioni anno 2017	Previsioni anno 2018
Titolo 4 - Rimborso di prestiti - previsione di competenza	10.764,96	835.989,80	799.969,41	0,00	0,00

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2016

(Dati Comune di Villaricca - pag. 55)

USCITE	Stanziamen	Impegni			
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	27.987.324,95	22.050.761,64	78,79%	10.933.804,74	49,58%
2 - Spese in conto capitale	16.147.161,66	237.096,67	1,47%	106.460,19	44,90%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	1.305.860,84	1.305.860,84	100,00%	1.305.860,84	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	4.347.817,72	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	28.033.076,56	27.070.666,66	96,57%	26.373.750,34	97,43%
Totale	77.821.241,73	50.664.385,81	65,10%	38.719.876,11	76,42%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	670.211,49	666.945,43	662.157,79
Quota capitale	799.969,41	835.989,80	1.305.860,84
Totale fine anno	1.470.180,90	1.502.935,23	1.968.018,63

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 07/08/2015, una anticipazione di liquidità di euro 10.436.674,25 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'Ente, però, non ha provveduto ad effettuare il pagamento di tutti i debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2014 per i quali era stato concesso il relativo mutuo.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Il Collegio invita l'Ente a monitorare i flussi di cassa dei pagamenti al fine di evitare l'utilizzo dei fondi dell'anticipazione di liquidità disponibili presso la tesoreria per finalità diverse da quelle per le quali sono stati erogati.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art. 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità, a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 05/05/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 59.895.516,37;
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 30.728.112,87.

In proposito si ritiene che l'Ente debba sollecitare il Concessionario della riscossione alla presentazione della documentazione a supporto degli incassi e una relazione sulle procedure di recupero dei crediti delle imposte e delle tasse comunali anche alla luce della cosiddetta rottamazione delle cartelle esattoriali.

Il Collegio invita l'Amministrazione a monitorare la presentazione della suddetta documentazione entro un termine perentorio opportunamente comunicato.

In mancanza di riscontro entro il suddetto termine perentori, si fa obbligo all'Amministrazione di procedere alla prescritta segnalazione alla Corte dei Conti.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI						
Titolo I	7.871.976,02	3.357.118,86	3.053.614,95	3.690.947,10	6.644.781,66	24.618.438,59
di cui Tarsu/tari	6.302.490,16	2.186.522,67	1.966.654,53	2.534.823,09	4.907.034,79	17.897.525,24
di cui F.S.R o F.S.	384.605,66	147.241,39	82.102,23	141.705,00	3,00	755.657,28
Titolo II	371.277,67	0,00	297.743,37	0,00	754.570,69	1.423.591,73
di cui trasf. Stato	352.470,86	0,00	0,00	0,00	102.830,42	455.301,28
di cui trasf. Regione	18.806,81	0,00	0,00	0,00	291.785,36	310.592,17
Titolo III	10.314.951,04	1.840.732,12	2.107.068,43	291.833,54	5.984.754,77	20.539.339,90
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	2.779.575,23	535.914,49	366.695,25	286.310,34	1.045.537,36	5.014.032,67
Tot. Parte corrente	18.558.204,73	5.197.850,98	5.458.426,75	3.982.780,64	13.384.107,12	46.581.370,22
Titolo IV	77.525,21	0,00	0,00	31.003,27	11.653.098,98	11.761.627,46
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	77.525,21	0,00	0,00	0,00	0,00	77.525,21
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	2.567,62	2.567,62
Tot. Parte capitale	77.525,21	0,00	0,00	31.003,27	11.655.666,60	11.764.195,08
Titolo VI	194.785,00	0,00	0,00	0,00	1.326.628,67	1.521.413,67
Totale Attivi	18.830.514,94	5.197.850,98	5.458.426,75	4.013.783,91	26.366.402,39	59.866.978,97
PASSIVI						
Titolo I	54.715,01	1.938,67	35.792,79	57.684,92	11.813.610,52	11.963.741,91
Titolo II	3.397.950,85	0,00	0,00	106.153,13	6.584.610,41	10.088.714,39
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	10.764,96	10.764,96
Totale Passivi	3.452.665,86	1.938,67	35.792,79	57.684,92	18.408.985,89	22.063.221,26

Il Collegio osserva che l'importo del volume dei residui passivi complessivi da riportare dal titolo I spesa corrente è superiore al 40% degli impegni dello stesso titolo al 31/12/2016 (Residui Passivi Titolo I € 23.100.284,73 - Impegni Titolo I € 22.050.761,64 - Rapporto 104%).

Tale incidenza fa scattare un altro parametro di deficit strutturale di seguito riportato:

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI
--	----



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Il Collegio ritiene, altresì, opportuno evidenziare anche lo scostamento che sussiste tra i dati esposti nel bilancio e quelli evidenziati nella relazione al Rendiconto 2016 di seguito esposti:

34

	Residui Iniziali	Riscossioni in Conto Residui	Riaccertamento Residui	Residui Attivi da anni precedenti
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.170.976,50	3.704.888,71	152.350,80	24.618.438,59
2 - Trasferimenti correnti	1.733.834,03	134.687,00	-175.555,30	1.423.591,73
3 - Entrate extratributarie	23.170.052,44	2.943.825,54	313.113,00	20.539.339,90
4 - Entrate in conto capitale	12.454.125,49	783.799,39	91.235,36	11.761.561,46
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.567,62	0,00	0,00	2.567,62
6 - Accensione di prestiti	1.851.199,07	329.719,40	0,00	1.521.479,67
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	67.382.755,15	7.896.920,04	381.143,86	59.866.978,97

	Residui Iniziali	Pagamenti in Conto Residui	Riaccertamento Residui	Residui Passivi da anni precedenti
1 - Spese correnti	20.295.881,23	8.280.435,77	-32.117,63	11.983.327,83
2 - Spese in conto capitale	19.504.250,77	974.380,00	-1.104,37	18.528.766,40
3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	10.764,96	0,00	0,00	10.764,96
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	344.525,51	141.256,73	-15,00	203.253,78
Totali	40.155.422,47	9.396.072,50	-33.237,00	30.726.112,97

Inoltre, dall'analisi degli incassi e pagamenti relativi ai residui sino all'esercizio 2011 si evince la seguente percentuale di riscossione e pagamento degli stessi che conferma l'esigenza di una rimodulazione complessiva dei residui o quanto meno della costituzione di un significativo fondo crediti di dubbia esigibilità:

Anno Comp. ATTIVI	Residuo e Comp.da Pluri al 01/01/2016 (A)	Variazioni Positive e nuovi accertamenti	Variazioni Negative (B2)	di cui: Maggiori Incassi	di cui: saldo reimpuntazioni	Incassato (C)	Residuo al 31/12/2016 (E)=A+B1-B2-C	Percentuale Incasso
1988 -2011	20.412.605,65	228.246,24	-85.836,46	-15.542,36	0,00	2.341.324,81	18.213.690,62	11,47%

Anno Comp. PASSIVI	Residuo e Comp.da Pluri al 01/01/2016 (A)	Variazioni Positive e nuovi accertamenti	Variazioni Negative (B2)	di cui: Economie	di cui: saldo reimpuntazioni	Pagato (C)	Residuo al 31/12/2016 (E)=A+B1-B2-C	Percentuale Pagamento
1988 -2011	4.090.184,66	111.560,52	-121.359,09	-9.798,57	0,00	426.544,05	3.653.842,04	10,43%



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.093.681,06.

Il Collegio in relazione alla analisi della presente sezione si è trova in notevole difficoltà nel valutare i dati relativi ai Debiti Fuori Bilancio dell'ultimo triennio.

Tale difficoltà come già evidenziato in precedenza deriva dal fatto che i documenti contabili messi a disposizione del Collegio risultano (cosa già verificata in occasione del parere al Previsionale 2017 - 2019) spesso in contraddizione tra di loro [vedasi ad esempio la Relazione dei Revisori al Rendiconto 2015 (DFB 2014 per €. 190.000) con la Delibera di Giunta Comunale n° 65 del 30/09/2014 (DFB 2014 per €. 166.726) nonché con i questionari inoltrati alla Corte dei Conti (DFB 2014 su Entrate Correnti al 1,39%)].

Tali anomali non sono di poco conto anche perché se dovesse essere confermata (allo stato non è stata fornita agli scriventi alcuna documentazioni in merito) l'indicazione fornita dai precedenti Revisori dei Conti nella loro relazione al rendiconto 2015 (DFB 2014 per €. 190.000), il Comune di Villaricca raggiungerebbe il quinto parametro di deficitarietà e, quindi, dovrebbe considerarsi Ente strutturalmente deficitario.

Ad ogni modo, anche se non si verificasse la positività di tale parametro, la mole di problematiche evidenziate rendono indispensabile un approfondimento complessivo della situazione dell'Ente.

Per quanto sopra esposto i Debiti Fuori Bilancio sotto riepilogati secondo i dati rinvenuti nella parziale documentazione messa a disposizione e sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
RELAZIONE REVISORI PRECEDENTI			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	190.000,00	461.244,00	1.093.681,06
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
TOTALE ENTRATE CORRENTI (Titolo I + Titolo II + Titolo III)	18.147.048,06	26.367.136,46	18.954.013,12
Totale DFB	190.000,00	461.244,00	1.093.681,06
<i>Limite 1%</i>	<i>181.470,48</i>	<i>263.671,36</i>	<i>189.540,13</i>
Incidenza DFB su Entrate Correnti	1,05%	1,75%	5,77%



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio CON SOLA DELIBERA N° 65 DEL 30/09/2015		2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:				
- lettera a) - sentenze esecutive		166.726,00	461.244,00	1.093.681,06
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				
TOTALE ENTRATE CORRENTI (Titolo I + Titolo II + Titolo III)		18.147.048,06	26.367.136,46	18.954.013,12
Totale DFB		166.726,00	461.244,00	1.093.681,06
<i>Limite 1%</i>		<i>181.470,48</i>	<i>263.671,36</i>	<i>189.540,13</i>
Incidenza DFB su Entrate Correnti		0,92%	1,75%	5,77%

36

Pertanto, se dalla ricognizione effettuata dagli uffici l'importo dei debiti fuori bilancio riconosciuti dovesse essere pari a quello indicato nella relazione al Rendiconto 2015 da parte dei precedenti Revisori dei Conti allora l'Ente violerebbe anche l'ottavo parametro di deficitarietà strutturale e di conseguenza anche il quinto parametro di deficit strutturale determinando di fatto l'Ente deficiatario.

La normativa in merito ai debiti fuori bilancio, prevede che gli atti siano inviati alla Corte dei Conti. Allo stato risulta che sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002, per una parte.

Il Collegio invita, da un lato, l'Ente a trasmettere la restante parte della documentazione ed a notificare agli scriventi l'avvenuta trasmissione e, dall'altro canto, invita i funzionari a svolgere una puntuale azione di ricognizione dei debiti fuori bilancio al fine di vagliarne l'iter amministrativo, la sussistenza di utilità e/o arricchimento per l'Ente, nonché tutte le circostanze che ne avevano determinato la formazione.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione all'esistenza di debiti fuori bilancio, il Collegio invita l'Amministrazione a monitorare con maggiore attenzione il flusso degli atti amministrativi e ciò al fine di evitare il formarsi di continui debiti fuori bilancio che possano determinare anche responsabilità erariali.

Ad ogni modo, in presenza di debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) l'Ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

Infine, il Collegio evidenzia che il reiterato fenomeno dei debiti fuori bilancio crea possibili rischi per gli equilibri di bilancio; infatti, tra i parametri obiettivi dei Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficiatario, il parametro n. 8), calcolato ai sensi del decreto ministeriale del 24 settembre 2009 pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13 ottobre 2009, considera la consistenza di tale debitoria.

Il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali. L'art.194 del D. Lgs. n. 267/2000 individua, in modo tassativo, l'ambito e le procedure per riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio.

In applicazione dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, l'Ente, senza attendere l'adempimento annuale previsto dall'art. 193 del D. Lgs n. 267/2000, ha l'obbligo di adottare tempestivamente i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di oneri aggiuntivi che potrebbero determinare danno erariale.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

L'Ente deve, quindi, provvedere immediatamente al finanziamento del debito riconosciuto e al relativo pagamento (anche con rateizzazione triennale). Per il finanziamento di tali spese, il legislatore pone precisi limiti (art. 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000).

La formazione di debiti fuori bilancio costituisce indice della difficoltà dell'Ente nel governare correttamente i procedimenti di spesa attraverso il rispetto delle norme previste dal TUEL.

Al riguardo, il Collegio ritiene opportuno richiamare il Principio contabile n. 2 che recita: "...i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti..." (punto n. 94).

La necessità di una modifica delle priorità nelle previsioni di spesa è, altresì, dimostrata dalla disposizione di cui all'art. 191, comma 5 TUEL, che vieta, per l'appunto, agli enti che non hanno validamente adottato i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri e di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, di assumere impegni e di pagare spese per servizi che non siano obbligatori per legge.

Quando il fenomeno assume dimensioni rilevanti e reiterate in più esercizi finanziari è presumibile che gran parte dei debiti fuori bilancio sia riconducibile alla incapacità di porre in essere una corretta politica di programmazione e gestione finanziaria delle risorse e delle spese, alla possibile sottostima degli stanziamenti di bilancio rispetto alle effettive necessità di spesa, ovvero al fine di garantire i vincoli del pareggio e degli equilibri interni compromettendo, in tal modo, la stabilità degli esercizi successivi, soprattutto nel caso in cui si dovesse consolidare la deleteria prassi di trasferire l'onere finanziario agli esercizi successivi, seppur riferito a partite debitorie pregresse.

Infatti, a tale artificio contabile si fa normalmente ricorso per ovviare alla difficoltà di far fronte, con risorse del bilancio di competenza, a spese ordinarie prevedibili e programmabili, ovvero per il perseguimento di finalità elusive del patto di stabilità.

A solo fine di supporto e per fornire una utile informazione al Consiglio, il Collegio rammenta quanto evidenziato nella Circolare n. 6 del 18 febbraio 2014 del MEF (che conferma quanto già affermato della precedente circolare n. 5/2012) e relativa al "Patto di stabilità per il triennio 2014 - 2016" ovvero che: "...Dal lato delle uscite, ... rientrano tra le fattispecie elusive l'imputazione delle spese di competenza di un esercizio finanziario ai bilanci dell'esercizio o degli esercizi successivi ovvero quali oneri straordinari della gestione corrente (debiti fuori bilancio). Quest'ultimo fenomeno, qualora riguardi spese non imprevedute di cui l'Ente era a conoscenza entro il termine dell'esercizio di riferimento (da cui l'obbligo giuridico di provvedere alla loro contabilizzazione), può avere effetti elusivi dei limiti del patto..."

Pertanto, la presenza reiterata di debiti fuori bilancio riferibili ad esercizi finanziari pregressi, rende palese la parzialità e l'incompletezza degli atti di salvaguardia degli equilibri di bilancio adottati dall'Organo consiliare nelle precedenti annualità, in evidente contrasto con quanto previsto dall'art. 193 TUEL.



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

38

Da informazioni fornite dall'Ente ed acquisite anche dal responsabile finanziario non risultano organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento *l'Organo di Revisione osserva che il limite è stato rispettato ed è pari a gg. 11,44.*

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66.

L'organo di revisione ha verificato la non corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene opportuno che l'Ente adotti ogni iniziativa che possa eliminare tale criticità anche utilizzando idonee risorse umane da destinare a tale incombenza.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Il Collegio ritiene opportuno invitare l'Ente a verificare con particolare attenzione la formulazione della tabella relativa ai parametri deficitari per l'anno 2016; ciò anche in considerazione del fatto che, come già avuto modo di ribadire a più riprese, i documenti contabili messi a disposizione del Collegio risultano (cosa già verificatasi in occasione del parere al Previsionale 2017 - 2019) spesso in contraddizione tra di loro [vedasi ad esempio la Relazione dei Revisori al Rendiconto 2015 (DFB 2014 per €. 190.000) con la Delibera di Giunta Comunale n° 65 del 30/09/2014 (DFB 2014 per €. 166.726) nonché con i questionari inoltrati alla Corte dei Conti (incidenza dei DFB 2014 su Entrate Correnti pari al 1,39%)].



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

Di seguito si riportano i dati relativi alla gestione con i relativi scostamenti rispetto alle previsioni finali:

Gestione di competenza			% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE	Stanziamen	impegni	% di	Riscossioni o	% di
Avanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	13.956.558,81	13.726.490,33	98,35%	5.372.770,01	39,14%
2 - Trasferimenti correnti	1.238.617,03	756.354,08	61,06%	291.413,64	38,53%
3 - Entrate extratributarie	10.124.897,25	4.471.168,71	44,16%	919.955,50	20,58%
4 - Entrate in conto capitale	12.797.414,43	536.670,30	4,19%	536.670,30	100,00%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	3.349.747,23	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.347.817,72	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	28.033.076,56	27.070.688,93	96,57%	26.605.848,59	98,28%
Totale	73.848.129,03	46.561.372,35	63,05%	33.726.658,04	72,43%
USCITE	Stanziamen	impegni	% di	Riscossioni o	% di
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	27.987.324,95	22.050.761,64	78,79%	10.933.804,74	49,58%
2 - Spese in conto capitale	16.147.161,66	237.096,67	1,47%	106.460,19	44,90%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	1.305.860,84	1.305.860,84	100,00%	1.305.860,84	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	4.347.817,72	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	28.033.076,56	27.070.666,66	96,57%	26.373.750,34	97,43%
Totale	77.821.241,73	50.664.385,81	65,10%	38.719.876,11	76,42%
Totale Entrate	73.848.129,03	46.561.372,35	63,05%	33.726.658,04	72,43%
Totale Uscite	77.821.241,73	50.664.385,81	65,10%	38.719.876,11	76,42%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-3.973.112,70	-4.103.013,46		-4.993.218,07	

IRREGOLARITA'
NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio formula i seguenti rilievi, irregolarità e suggerimenti:

1. riallineamento degli accertamenti e impegni delle partite di giro;
2. riconciliazione della cassa al 31/12/2016 ed evoluzione del nuovo calcolo dell'avanzo di amministrazione;
3. riconciliazione del FPV di spesa con il quello determinato in sede di riaccertamento dei residui;
4. modifica ed aggiornamento del prospetto dei parametri di deficit strutturale da allegare al rendiconto 2016;
5. compilare ed allegare al rendiconto 2016 le spese di rappresentanza come indicato dall'art. 16 c. 26 del D.L. 138/2011 convertito con modifiche con L. 148/11;
6. procedere all'adozione di idoneo provvedimento per la quantificazione della cassa vincolata;



COMUNE DI VILLARICCA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 18/2017

7. provvedere ad aggiornare l'inventario dei beni immobili e mobili per la riclassificazione economica patrimoniale;
8. monitorare costantemente i flussi di cassa al fine di garantire la copertura della cassa vincolata;
9. verificare i ruoli delle imposte e tributi locali, così da garantire idonee risorse finanziarie dell'Ente e per le attività di recupero invita lo stesso Ente a ridurre i tempi di controllo delle dichiarazioni e degli incassi delle entrate tributarie ed extratributarie al fine di poter velocizzare l'emissione degli avvisi rendendo più efficace ed efficiente le attività di recupero dell'evasione;
10. aggiornare attraverso una ricognizione totale amministrativa e contabile tutte le assegnazioni degli immobili al fine di individuare sia i morosi sia eventuali occupazioni abusivi;
11. avviare le procedure di recupero dei canoni e spese accessorie al fine di evitare la decadenza del diritto ai recuperi,
12. emanare idonee linee di indirizzo per evitare il contenzioso per il recupero delle sanzioni del codice della strada dopo aver effettuato l'analisi sulla corretta attuazione degli atti posti in essere per il recupero (notifiche, comunicazioni della controparte etc.) e quando possibile esercitare il potere /dovere di autotutela
13. emanare idonee linee di indirizzo finalizzate ad ottenere la ricognizione dei debiti pregressi e dei debiti fuori bilancio mediante la predisposizione da parte di tutti i dirigenti di dettagliate relazioni anche se l'iter amministrativo non sia ancora concluso;
14. monitorare continuamente, in relazione ai rischi potenziali, le cause legali in corso.
15. In merito al recepimento dei nuovi principi contabili di continuare nell'implementazione delle attività, anche sotto il profilo informatico, per l'integrazione della contabilità finanziaria, la contabilità economica patrimoniale e l'inventario

CONCLUSIONI

Il Collegio tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto ritiene che l'adozione da parte del Consiglio Comunale, di un documento contabile contenente le suesposte criticità e problematiche, non possa avvenire se non previa risoluzione e sistemazione integrale delle stesse con contestuale adozione dei provvedimenti correttivi traslati sul bilancio di Previsione 2017 - 2019.

Pertanto, il Collegio dei Revisori dei Conti invita il Consiglio Comunale ad adottare, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni normative, gli opportuni interventi correttivi volti, tra l'altro, a preservare gli equilibri di bilancio, dare idonea raffigurazione al puntuale risultato di gestione anche in considerazione del fatto che, al momento per il Comune di Villaricca vi è anche incertezza sul rispetto o meno dei parametri di deficitarietà strutturale che potrebbero vederlo assoggettato anche alle disposizioni di cui al Titolo VIII del D. Lgs. 267/2000.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Domenico Ciaramella)

(Dott. Alessandro Cioffi)

(Dott. Robert Thomas Wirth)

